



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20902 - Data adozione: 19/12/2020

Oggetto: D. Lgs. n. 152/2006: Decreto AIA Siena Ambiente S.p.A. - Asciano

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/12/2020

Numero interno di proposta: 2020AD023645

IL DIRIGENTE

Vista la L.241/1990: *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

visti:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento alla Parte Seconda in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali e in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché alla Parte Quarta in materia di rifiuti e bonifiche dei siti contaminati;
- la *Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25*, “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche ed integrazioni;
- la *Legge Regionale 28 ottobre 2014, n. 61* “Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/1998 e alla L.R. 10/2010”;
- la *Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22* “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

richiamata l'Autorizzazione Integrata ambientale di cui al D.D. n.630 rilasciata dalla Provincia di Siena in data 30.04.2012 e successiva modifica emessa con Provvedimento n. 3199 del 31.12.2015 della medesima Provincia che rappresenta l'attuale stato autorizzatorio per l'istallazione IPPC - Impianto di selezione, compostaggio e valorizzazione posta in località Pian delle Cortine nel Comune di Asciano (SI), gestita Siena Ambiente S.p.A.;

considerato che, con documentazione acquisita dalla Regione Toscana in data 10.10.2019, prot. n. 376621, Siena Ambiente S.p.A., ha richiesto l'avvio del procedimento coordinato di verifica di assoggettabilità a VIA e di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente relativa all'istallazione IPPC denominata: Impianto di Selezione, compostaggio e valorizzazione posto in Località Pian delle Cortine nel Comune di Asciano (SI), per il quale sono previsti interventi di ammodernamento e revamping;

richiamato il Decreto dirigenziale n.16436 del 16.10.2020, con il quale il progetto di ammodernamento e revamping dell'impianto esistente di selezione, compostaggio e valorizzazione posto in Località Pian delle Cortine in Comune di Asciano (SI), gestito da Siena Ambiente S.p.A., per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa del provvedimento, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa, è stato escluso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

dato atto che per l'impianto in questione, per il procedimento coordinato di verifica di assoggettabilità a VIA e di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il quale il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, competente in materia di A.I.A., rappresenta l'Autorità Procedente e il Settore VIA VAS della Regione Toscana, competente in materia di VIA, rappresenta la Struttura Operativa, si sono svolte 4 sedute di Conferenze dei Servizi e precisamente:

prima seduta in data 09.01.2020;

seconda seduta in data 28.07.2020;

terza seduta in data 28.09.2020;

quarta seduta in data 26.11.2020;

considerato che tutte le fasi procedurali sono compiutamente descritte nel *Documento istruttorio conclusivo*, allegato parte integrante e sostanziale al presente Decreto (Allegato 1), con specifico riferimento al paragrafo 2.2., documento al quale si rimanda integralmente;

ritenuto, sulla base di quanto emerso nell'ambito del procedimento amministrativo di cui sopra e delle decisioni assunte dagli Enti nelle riunioni delle Conferenze dei Servizi, di poter rilasciare a favore di Siena Ambiente S.p.A., con sede legale in Via Simone Martini n.57, Siena, ai sensi dell'art. 29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di gestione rifiuti posto in Località Pian delle Cortine in Comune di Asciano, rappresentata e costituita dal *Documento istruttorio conclusivo*, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le condizioni e prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi, unitamente ai documenti sulle BAT e sul Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC);

accertato:

- che la partecipazione dei Soci pubblici di Sienambiente S.p.A. è pari al 60% del capitale sociale;
- che non sono stati stipulati patti parasociali che prevedano, per l'adozione delle deliberazioni di carattere strategico, il voto favorevole del Socio privato;
- che, di conseguenza, Siena Ambiente S.p.A. è una società controllata da enti pubblici, esclusa dall'ambito di applicazione della documentazione antimafia ex art. 83, comma III, lett. a) del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136);

dato atto che Siena Ambiente S.p.A. ha provveduto a versare a favore di Regione Toscana e ARPAT i relativi oneri istruttori afferenti al procedimento di cui trattasi;

dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge n.190 del 6/11/2012;

dato atto che:

il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

- il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario di Posizione Organizzativa "Grandi impianti di gestione rifiuti e Poli impiantistici connessi";
- l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana – *Presidio Zonale di Prato, Via Cairoli 25*;

DECRETA

di rilasciare a favore di Siena Ambiente S.p.A, con sede legale in Via Simone Martini n.57 – Siena, Partita IVA n. 00727560526, ai sensi dell'art. 29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, per l'impianto di gestione rifiuti ubicato in Località Pian delle Cortine in Comune di Asciano, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), data la presenza dell'attività IPPC 5.3 lettera b) di cui all'Allegato 8, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, con le prescrizioni e le condizioni emerse in sede istruttoria durante i lavori delle Conferenze dei Servizi, il tutto ratificato nelle sedute decisorie del 28.09.2020 e del 26.11.2020;

di dare atto che il provvedimento di A.I.A., che con il presente Decreto si rilascia, è rappresentato dai seguenti allegati documenti:

- Documento istruttorio conclusivo: Allegato 1;
- BAT per lo stato attuale: elaborato BAT RLS 11 Revisione Agosto 2020: Allegato 2;
- BAT per lo stato di progetto: elaborato BAT RLS 07 (modificato d'Ufficio a seguito delle integrazioni di Dicembre 2020), revisione 2.10.2020: Allegato 3;
- PMeC per lo stato attuale: elaborato RLS 12 revisione 0, Agosto 2020: Allegato 4;
- PMeC per lo stato di progetto: elaborato ET 01 revisione 4, Dicembre 2020: Allegato 5;

di stabilire che:

- Siena Ambiente S.p.A. è tenuta ad adeguare l'importo dell'attuale polizza fideiussoria, garantendo la copertura della validità dell'A.I.A. + 2 anni (16 anni + 2) sulla base del calcolo effettuato come da elaborato RLS, fase 02, rev 00, maggio 2020, da cui risulta un importo pari a € 603.003,25 essendo la Società in questione certificata EMAS e UNI EN ISO 14.001;
- la polizza fideiussoria adeguata dovrà essere trasmessa alla Regione Toscana entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del presente Decreto pena revoca del provvedimento di AIA, salvo eventuale richiesta di proroga debitamente motivata;
- Siena Ambiente S.p.A. non potrà avviare l'esercizio dell'impianto, come da stato di progetto approvato, senza l'adeguamento finanziario sopra richiamato;

di precisare che, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990, l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, con sede a Firenze, Via di Novoli 26 e che Responsabile del procedimento in oggetto è il sottoscritto Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana;

di trasmettere copia del presente atto a:

- Provincia di Siena;
- Comune di Asciano (Settori Ambiente, Urbanistica e Edilizia);
- Comune di Castelnuovo Berardenga;
- Autorità Idrica Toscana;
- Acquedotto del Fiora S.p.A.;
- ATO Rifiuti Toscana Sud;
- Centria S.r.l.;
- Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacino dell'Arno;
- IRPET;
- ARPAT – Dipartimento di Siena;
- Comando Vigili del Fuoco di Siena;
- Azienda USL Toscana Sud Est – Dipartimento prevenzione di Siena;
- Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia:
Settore Tutela della Natura e del Mare, Settore VIA, Settore Sismica, Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti;
- Regione Toscana - Direzione difesa del suolo e protezione civile:
Settore Tutela Acqua e Costa, Settore Genio Civile Toscana Sud;
- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche abitative:
Settore Pianificazione del territorio, Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio;
- Siena Ambiente S.p.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 5

- 1 *Documento istruttorio conclusivo*
0f28b973d653cd7a30797c9c4e8796e5a2a27805bfedcccfc0fc318f34411c62
- 2 *BAT Stato attuale*
a270f0ed9112e4a4c13a00efe34da78b856b1fc04eede37767bedda4aa0d97c5
- 3 *BAT Stato di progetto*
2ac02be53123b0a82324b1f0012eca43eb0f631ac19b96a348e16ded5d0cf96a
- 4 *PMeC per lo stato attuale*
3e2daf0d8ac91b984fdb1fd6d5d7a00861bffc861bbcfe47da8970b9cfab24d6
- 5 *PMeC per lo stato di progetto*
fb0a45496f88c247f802446f6fe5377bb95103567ec366ff022b696f6b5de75f

CERTIFICAZIONE